

eccolatoscana

rotocalco di cronaca bianca dalla Toscana e regioni limitrofe (non ha periodicità ed è un sito)



« [Firenze: Silvano Campeggi](#) | [Homepage](#) | [.....e ancora Lucca: LuccAuto](#)

28/09/2010

Lucca: Francesco Gemignani, opera omnia

TROVA

Categorie

alta cultura
 ambiente
 arte antica
 arte antica e moderna
 arte contemporanea
 beghe
 bella Italia
 benessere, salute e buonasanaità
 bravo !
 càpita anche questo
 cari amici vicini e lontani
 che tristezza!
 cinema e tv
 cittadini che si fanno onore
 economia della Toscana
 eleganza
 enogastronomia
 feste e sagre
 fiere e saloni
 formazione e corsi



Nel 2012 si celebra il 250esimo anniversario della morte dell'illustratore e compositore lucchese **Francesco Geminiani**. Per commemorare tale ricorrenza, il Centro studi Opera Omnia Luigi Boccherini ha dato vita ad un progetto editoriale, con il patrocinio del comune di Lucca, assessorato alla cultura: la pubblicazione dell'opera omnia di Geminiani, presentandone tutta la produzione in edizione critica.

L'opera, diretta da Christopher Hogwood, in collaborazione con il Centro Studi Opera Omnia Luigi Boccherini di Lucca (www.luigiboccherini.org), è edita dalle Ut Orpheus Edizioni di Bologna. I primi due volumi, pubblicati nel 2010, contengono rispettivamente le sonate Op. 5 per violoncello e basso continuo e 1 Concerti. L'opera completa conterrà 17 volumi che saranno tutti pubblicati entro il 2012.

*"Si tratta di un'opera che celebra degnamente un grande musicista lucchese - commenta l'assessore alla cultura **Letizia Bandoni** - ed è un'opera di Christopher Hogwood, un grande della musicologia mondiale che è una garanzia di completezza e serietà".*

Francesco Geminiani nacque a Lucca il 5 dicembre 1687. Iniziò gli studi sotto la guida di Alessandro Scarlatti, divenne poi allievo di Carlo Ambrogio (Ambrosio) Lonati, soprannominato *Il gobbo*, abile violinista e da ultimo passò nella scuola di Corelli. Dal 1707 rimpiazzò il padre alla Cappella Palatina di Lucca. Nel 1711 divenne primo violino e direttore d'orchestra del teatro dell'Opera di Napoli. Dopo un breve

fotografia
 gente di potere
 grande musica
 grandi manovre
 il massimo
 incontri e scontri
 letteratura
 libri e fumetti
 marittimo
 meglio tardi che mai
 motori
 musica
 musica e balletto
 natura amica
 orrore !
 personaggi
 Premi, concorsi e gare a premio
 realtà
 rockettari
 sarà vero?
 solidarietà
 sport
 stravaganze
 teatro
 tecnologia
 Toscana godereccia
 tradizioni popolari
 un certo turismo
 Vecchie glorie

Ultimi blog aggiornati

Ass. Italiana Discipline Orie...

ritorno a Lucca, nel 1714 si recò a Londra dove le sue brillanti esecuzioni gli diedero in poco tempo una gran reputazione. Due anni dopo il suo arrivo a Londra, pubblicò 12 sonate per violino e basso, clavicembalo, che dedicò al barone di Kielmansegge, ciambellano del re Giorgio I. Quest'opera ebbe un brillante successo. Il barone, che era il principale protettore di Geminiani, ne parlò al re e ottenne il permesso di far eseguire in sua presenza, da Geminiani, qualcuna delle sue produzioni. Fu Händel in quell'occasione a sedere al clavicembalo e Geminiani suonò in maniera da giustificare la protezione dei suoi amici. Il posto di maestro di musica e compositore dello stato d'Irlanda, era divenuto vacante nel 1727, il conte d'Essex lo richiese a Robert Walpole per Geminiani, ma questi lo rifiutò, dicendo che un cattolico non potevo occuparlo. Il posto fu così dato a Mathieu Bubourg che era stato allievo di colui il quale aveva rifiutato l'incarico. Ciò nonostante le opere che Geminiani pubblicava ogni anno accrescevano la sua reputazione. Oltre ai suoi *concerti*, aveva arrangiato i *soli* di Corelli e sei sonate dello stesso autore. Ma la pubblicazione di queste diverse opere aveva poco migliorato la sua situazione. In un viaggio che l'autore fece a Parigi, entrò in relazione con padre Castel che fece stampare, nel *Journal des savants* una *analisi apologetica* della *guida armonica*. Di ritorno in Inghilterra, Geminiani la tradusse in inglese e la pubblicò.

Dopo altri viaggi ed un soggiorno a Parigi, durante il quale fece stampare edizioni rivedute e corrette di molte sue opere, Geminiani ritornò in Inghilterra, nel 1755, vi fece apparire nuove composizioni e iniziò a pubblicare una sorta di giornale di musica, sotto il titolo di *The harmonical miscellany*.. Nel 1761 Geminiani andò in Irlanda, dove Bubourg, che era allora a capo dell'orchestra del re, l'accolse con la riconoscenza che doveva al suo antico maestro.. Morì a Dublino, il 17 settembre 1762.

loschermo

09:59 Scritto da : [minobezzi1](#) in [grande musica](#) | [Link permanente](#) | [Commenti \(0\)](#) | [Segnala](#) | Tag: [lu](#), [ge](#) | [OKNOTizie](#) | [Facebook](#)

Scrivi un commento

Non sei connesso. Per connetterti, [Log in](#)

Il tuo nome :

La tua mail :

La tua URL :

Il tuo commento :

eccolatoscana

Vivi la Gioia nella Pace del ...

Motori che Passione – valutaz...

VERY INUTIL PEOPLE

Prestiti facili e veloci

poexia [poesia e prosa]

nunzio.puglisi

SOAP BLOG anticipazioni trame...

ixidem [poesia visualizzata e...

Ricorda questi dati:

Iscriviti a questo modulo

Anteprima

Invia